

IMPOSTE Il Comune replica, con novità, l'iniziativa Sportello per la Tasi



Lo scorso anno allo sportello Tasi c'erano assessori e consiglieri comunali

Nel 2014, con l'introduzione della Tasi, la tassa comunale sui servizi indivisibili, molti cittadini avevano avuto qualche difficoltà per l'autodeterminazione dell'imposta.

In tale occasione l'Amministrazione comunale aveva attivato un servizio aperto al sabato mattina per effettuare il calcolo della Tasi ai cittadini, tassa che deve essere pagata, sia come acconto (50%) che come rata unica, entro il prossimo 16 giugno. «Quest'iniziativa è nata perché abbiamo voluto dare una mano alla nostra comunità». Così Stefano Biondi, sindaco di Genola, aveva spiegato allora i motivi che

stavano alla base di quello che lui stesso aveva chiamato «supporto» ai cittadini per il calcolo della Tasi. «È una tassa nuova – aveva aggiunto il primo cittadino – e va a ricadere, oltre su chi è proprietario anche su chi è semplicemente affittuario. Per il computo di quanto di deve pagare ci sono già delle società a cui ci si può appoggiare, ma non ci sembrava giusto perché a pagamento. È un servizio che facciamo solo per i residenti a Genola».

Nel 2014 la “novità” era andato bene con oltre un centinaio di persone che vi si erano rivolte. «Ora – spiega Biondi – abbiamo pensato ad un servizio più

continuo e fluido e attivato un vero e proprio sportello per il calcolo della Tasi aperto al cittadino per 2 settimane consecutive, cioè fino al 16 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17.30, più il sabato mattina, dalle ore 9 alle ore 13. Nei primi tre giorni sono venute già una trentina di persone».

In questi giorni, pertanto, ci si può rivolgere allo sportello dedicato che si trova all'interno del palazzo municipale. «Abbiamo fatto un contratto a tempo determinato ad una giovane ragioniera di Genola – ha aggiunto ancora Biondi – così abbiamo potuto ot-

tenere due vantaggi per la comunità, il primo la possibilità di dare un lavoro a chi era senza occupazione, il secondo quello di estendere l'orario di apertura di questo servizio che, ripeto, è andato bene ma ci è sembrato limitato averlo solo il sabato mattina».

Oltre allo sportello “fisico”, è stata ripristinata anche la possibilità del calcolo della Tasi tramite mail con l'invio dei dati richiesti alla casella di posta elettronica tasi@comune.genola.cn.it: «il servizio è per quelli che hanno più dimestichezza con la rete – sottolinea il primo cittadino –. Dopo aver fatto il conteggio si spedisce a casa il modello F 24 ed il contribuente avrà solo più da stamparlo e pagarlo in banca».

Ricordiamo che per il conteggio, sia via mail che per quello in municipio, si devono presentare alcuni documenti: il codice fiscale e un documento di identità, la rendita catastale dell'immobile (oppure l'indicazione del numero di foglio, particella relativo all'immobile e alle eventuali pertinenze dell'abitazione), conoscenza della percentuale di possesso dell'immobile. Solo per gli affittuari, anche il contratto d'affitto. ●

Paolo Biancardi